



FIM TRIAL DES NATIONS

Città di Tolmezzo 2011



VIAGGIO FRA I PROTAGONISTI ITALIANI DEL TRIAL DES NATIONS 2011 - PRIMA PUNTATA

FIM
TRIAL
DES NATIONS



Cominciamo il nostro viaggio di avvicinamento al Trial des Nations 2011 - organizzato dal Moto Club Carnico ed in programma dal 16 al 18 settembre di quest'anno - con una serie di interviste ai protagonisti. La nazionale azzurra, allenatasi nei giorni scorsi a Tolmezzo, si presenterà alla gara di settembre con **Fabio Lenzi, capitano, Matteo Grattarola, Daniele Maurino e Francesco Iolitta**, oltre alle ragazze della squadra femminile **Martina Balducchi, Sara Trentini e Sara Rivera**.

Il direttore tecnico trial federale è il campione italiano **Andrea Buschi** ed è da lui che cominciamo il ciclo di interviste. Team manager della Maglia Azzurra Junior, pilota nell'europeo nella Over 40, con quattro titoli italiani Master al suo attivo, **Andrea**, 44 anni, di Arona, traccia un primo bilancio a metà stagione agonistica dei suoi ragazzi, in previsione dell'appuntamento di settembre.

"Prima di cominciare a parlare della stagione facciamo un distinguo: esiste una squadra principale composta dai piloti che partecipano al Trial delle Nazioni e vengono selezionati durante l'arco dell'anno sulla base di valutazioni interne al settore tecnico e possono variare a seconda dello stato di forma. E' la nostra squadra principale perchè il Nazioni è l'evento più importante dell'anno per la Federazione, ed è il mondiale a squadre: noi schieriamo Grattarola, Maurino, Iolitta e Lenzi. Quest'ultimo sarà il capitano perchè è il pilota più d'esperienza ed è quello con il quale mi interfaccio per sviluppare le strategie durante la gara. Poi dopo la squadra Maglia azzurra Trial delle nazioni, c'è la compagine dove viene svolto il lavoro più importante e maggiore in termini di dispendio economico che è la Maglia Azzurra Junior. Noi ci preoccupiamo di seguire, allenare e portare fisicamente questi piloti a partecipare al Mondiale Junior e Youth 125, oltre che al campionato europeo con le due categorie. La squadra di quest'anno è composta da Giacomo Saleri e Francesco Cabrini che partecipano alla categoria 125 e da Matteo Poli e Luca Cotone che partecipano alla Junior. Da quest'anno poi, abbiamo inserito una maglia azzurra in più per Matteo





FIM TRIAL DES NATIONS

Città di Tolmezzo 2011



Grattarola e la WorldPro. Abbiamo ritenuto importante recuperare Matteo perchè in questo momento è il pilota di riferimento in Italia. Tecnicamente è quello che più si avvicina alla tecnica di guida degli spagnoli che in questo momento la fanno da padrone e abbiamo ritenuto opportuno sostenerlo con un contributo e con una serie di agevolazioni che vanno dalla consulenza a livello di preparazione atletica all'organizzazione a livello di metodologie di allenamento tecnico".

Visto che si parla di spagnoli, che cosa manca alla squadra azzurra per diventare come loro?

"Bè, per parlare di questo bisogna fare un passo indietro e considerare quello che gli spagnoli hanno fatto sulla scorta del successo di Jordi Tarres. Sono stati bravi a capitalizzare quello che è stato un elemento fondamentale per la crescita del trial a livello mondiale. La Catalogna in quel periodo - non dimentichiamo che i 2/3 dei piloti a livello mondiale spagnoli, in ogni disciplina, arrivano tutti dalla Catalogna - ha rappresentato storicamente un momento di svolta. Barcellona 1992 ha fatto da spartiacque in questa 'nuova Spagna', a livello sportivo e proprio in questa 'nuova Spagna' sono nati tanti campioni, molte stelle, proprio perchè hanno saputo investire molto nei giovani. Loro hanno creato un vivaio alla fine degli anni Ottanta e inizio Novanta, hanno lavorato moltissimo, anche se ora, nel trial, che è un po' in crisi a livello mondiale, stanno accusando un po' il colpo. Però, tanto per fare un esempio, nella velocità la fanno da padrone perchè hanno lavorato davvero tanto, diciamo dieci, quindici anni fa e hanno fatto sì che oggi le classifiche siano tutte dominate da piloti spagnoli. Questa è la differenza fondamentale: loro hanno lavorato tanto sul vivaio, noi invece, nel senso di Italia, abbiamo avuto un momento di stallo che ha coinciso con le crisi delle aziende che producevano per il team Italia e con un inasprimento delle regole della circolazione fuoristradistica che in Spagna per esempio stanno arrivando adesso. Insomma ci sono stati una serie di fattori esterni che hanno contribuito a lasciarci un po' indietro",

Sei stato a Tolmezzo e hai dato un'occhiata alle zone in cui si svolgerà il Trial des Nations 2011, che ne pensi?





FIM TRIAL DES NATIONS

Città di Tolmezzo 2011



FIM

FIM
TRIAL
DES NATIONS



"Il terreno è molto difficile. Sono posti belli, estremamente affascinanti, c'è una natura che è veramente preponderante e in questa natura devo dire che il terreno per noi trialisti è sicuramente molto bello, ma anche molto difficile...Le condizioni ottimali sarebbero con un terreno asciutto perchè il viscido sarà davvero molto impegnativo, però devo ammettere che saremo in posti bellissimi. E' un terreno che piacerà anche agli altri atleti - a parte che i trialisti spagnoli si trovano a loro agio ovunque visto il loro livello tanto elevato - però con le altre squadre credo che mai come quest'anno possiamo giocarcela alla pari. Possiamo continuare ad essere forse più bravi dei francesi - rivali storici - e vedo anche gli inglesi alla nostra portata. Fino allo scorso anno avevano Lampkin che stava nella fascia alta delle classifiche ed aiutava parecchio la squadra, ma quest'anno non so come andranno. Noi abbiamo un'ottima squadra: abbiamo dei piloti bravi, d'esperienza e un Matteo Grattarola che sta emergendo alla grande oltre ad un Maurino che è una garanzia. Sono fiducioso, credo che potremo fare un ottimo risultato".

Come vi allenerete da qui a settembre?

"Abbiamo innanzitutto in programma ancora tre gare di Mondiale da fare e già quello è un impegno importante e poi continueremo ad andare avanti con la preparazione atletica che ogni pilota in questo periodo mette in atto. Ci saranno poi degli allenamenti che svolgeremo insieme e sarà quello il momento per capire il livello di preparazione. Siamo e sono tutti concentrati su quello che è l'obiettivo principale e fondamentale : il Trial des Nations 2011".

